

La programmazione annuale d'interclasse e modulare è differenziata in relazione alle classi e alle diverse fasce di età degli alunni e segue gli Obiettivi di Apprendimento di Religione Cattolica nel primo ciclo di istruzione. Essa è sviluppata alla luce dei *“Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria”* approvati con D.P.R. 11 Febbraio 2010 e oltre alle **Indicazioni Nazionali** vengono considerate le **otto competenze -chiave europee** per l'apprendimento permanente. Per favorire le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti, in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione, la programmazione guarda soprattutto **alle competenze sociali e civiche e alla consapevolezza ed espressione culturale**.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (TSC) D.P.R. 11-02-2010

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

Tale programmazione segue e scompone gli **Obiettivi di Apprendimento previsti al termine della classe quinta** declinandoli anno per anno in modo da rendere chiaro il percorso specifico proposto.

La programmazione si articola in diverse **Unità di Apprendimento (UdA)** e ogni unità prevede:

- il **titolo** che sintetizza il contenuto e il percorso didattico;
- l'individuazione degli **Obiettivi di Apprendimento (OA)** articolati nei quattro ambiti tematici (*Dio e l'uomo, la Bibbia e le fonti, il linguaggio religioso, i valori etici e religiosi*) e l'individuazione delle **competenze** che sono **l'adattamento** e la **declinazione** dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze (TSC) previsti per il termine della scuola primaria e proposti dal D.P.R. 11-02-2010;
- i **contenuti** specifici e trasversali alla disciplina con particolare attenzione all'area linguistico-artistico-espressivo ed antropologica per un reciproco potenziamento;
- i **metodi**, le **attività** e le **soluzioni organizzative**;
- l'accertamento delle competenze sarà effettuato attraverso la **verifica** (conversazioni, letture, giochi, disegni, cartelloni di sintesi, schede) e la **valutazione** (ascolto, partecipazione, interesse, comprensione, rielaborazione); si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, l'impegno personale, la disponibilità al dialogo, la capacità di osservazione e di riflessione. Le **prove strutturate e semistrutturate** consentiranno di verificare in itinere, a **fine bimestre e quadrimestre**, l'acquisizione delle competenze in relazione agli obiettivi programmati.

Metodologia

Per l'acquisizione dei contenuti si terrà conto dei seguenti criteri:

- valorizzazione dell'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa dell'alunno;
- riconoscimento di Gesù Cristo come nucleo fondante e centro della Religione Cristiana;
- uso graduale dei documenti della Religione cattolica: Bibbia (i Vangeli), documenti del Concilio Vaticano II;
- raccordo con le altre discipline e con l'educazione alla cittadinanza;
- approccio significativo ai segni e simboli della cultura religiosa della Chiesa;
- conoscenza di testimoni che hanno proposto ed attuato in modo significativo i valori religiosi;
- apertura e apprezzamento dei valori presenti nelle varie culture e tradizioni religiose.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE CLASSI QUINTE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Competenze - chiave europee:

✓ **Competenze sociali e civiche**

✓ **Consapevolezza ed espressione culturale**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta	Obiettivi di Apprendimento: Abilità	Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze	Percorso proposto
<p>U.d.A.1: La Chiesa, “popolo di Dio nel mondo”</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta del Cristianesimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza dello Spirito Santo per la nascita della Chiesa • Conoscere l'opera e i viaggi dell'apostolo Paolo, il primo missionario cristiano • Capire l'importanza del “dialogo ecumenico” e del “dialogo interreligioso” per una convivenza pacifica • La Chiesa oggi 	<ul style="list-style-type: none"> • La Pentecoste • La Chiesa delle origini • I Sacramenti • La gerarchia della Chiesa • Paolo, primo missionario • Le persecuzioni • Lo scisma d'Oriente e d'Occidente • I fratelli separati • Il Concilio di Trento • Il Concilio Vaticano II • Ecumenismo e dialogo. 	<p>Lettura e comprensione dei brani biblici Atti 2,1-13;2,42-47 – Illustrare le azioni caratteristiche della prima comunità cristiana e le stesse azioni “attualizzate” nella vita della Chiesa e dei Cristiani di oggi – Comporre un breve testo scritto sulla comunità cristiana ideale – Gioco “io aiuto” per far capire ai bambini che ognuno può essere di aiuto all'altro anche con semplici gesti – Racconto “Il vecchio catecumeno” – Lavoro di sintesi sui Sacramenti analizzando i momenti, le azioni simboliche, gli impegni di vita che ogni Sacramento richiede – Saper raccontare oralmente e graficamente la chiamata, la conversione, i viaggi e il messaggio che San Paolo diffonde nel mondo pagano – Lettura degli articoli 3 e 8 della Costituzione italiana riguardanti la pari dignità di ogni cittadino e la libertà religiosa – Comprensione di nuove parole: martiri, eresie, editto, scisma, concilio ecumenico – Schede e disegni liberi sui principali “luoghi di incontro”: catacombe, chiese, basiliche e cattedrali.</p>

<p>U.d.A.2: Natale, Gesù viene per tutti</p> <p>L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e si interroga sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che la festa è un elemento presente in ogni religione • Scoprire l'Avvento e il Natale come festa e tempo dell'Anno Liturgico • Comprendere che il Cristianesimo è l'unica religione fondata sull'incarnazione e di Dio • Scoprire come il messaggio del Natale di Gesù viene trasmesso anche attraverso il linguaggio artistico • Conoscere e comprendere le tradizioni natalizie di alcuni Paesi del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Anno Liturgico • L'Avvento tempo di attesa e di preparazione al Natale • L'incarnazione, elemento fondante della religione cristiana • Il Natale nell'arte: lettura di un'opera • Le tradizioni natalizie in alcuni paesi del mondo. 	<p>Ricerca di usi, canti, tradizioni inerenti il Natale – Individuazione e riscoperta del Natale attraverso il Prologo del Vangelo di Giovanni 1,14 – Poesie – Biglietto augurale</p>
<p>U.d.A.3:Dall'insegnamento di Gesù a scelte e progetti di vita</p> <p>L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e distingue la proposta di salvezza del Cristianesimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del Regno di Dio • Conoscere le Beatitudini come legge etica fondamentale del Regno • Riconoscere la testimonianza di coloro che hanno camminato lungo la via tracciata da Gesù, dedicando la loro vita al 	<ul style="list-style-type: none"> • L'annuncio del Regno • Il Regno di Dio è simile a... • Le Beatitudini • La legge dell'amore • La testimonianza di uomini e donne che hanno messo in pratica le Beatitudini. 	<p>Formare in classe gruppi di alunni e assegnare loro una parabola sul Regno di Dio (Mt 13,45-46; Mc 4,30-32; Mt 13,20-21), farla illustrare con il disegno e una breve spiegazione scritta – Cogliere somiglianze e differenze tra il brano di Mt 13,44 e il racconto "Giacomino e il tesoro nascosto" – Far ricercare esempi di chi si impegna a mettere in pratica le esortazioni delle Beatitudini – Conversazioni mirate alla comprensione delle Beatitudini e la mentalità corrente.</p>

	servizio dei più deboli		
<p>U.d.A.4: La Pasqua di Gesù</p> <p>L'alunno riconosce il significato cristiano della Pasqua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rendersi conto che la Pasqua di Gesù è il centro della fede cristiana e la chiave interpretativa di tutto il Vangelo • Conoscere i riti della Pasqua cristiana e il loro significato 	<ul style="list-style-type: none"> • Pasqua: morte e risurrezione di Gesù come centro dell'Anno Liturgico e della religione cristiana • Il gesto della lavanda dei piedi racchiude la legge dell'amore • I principali riti della Pasqua cristiana. 	<p>Lettura dei brani evangelici riguardanti la Pasqua di Gesù e individuazione dei luoghi relativi alla Passione nella città di Gerusalemme – Confronto tra i racconti della Passione per evidenziare come solo l'Evangelista Giovanni riporti l'episodio della lavanda dei piedi – Riordinare cronologicamente le tappe della Settimana Santa – Ricerca sulle usanze pasquali.</p>
<p>U.d.A.5: Le grandi religioni del mondo</p> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e la sa distinguere da altre tipologie di testi tra cui quelli di altre religioni; si confronta con altre esperienze religiose e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali caratteristiche delle grandi religioni mondiali • Comprendere il significato e il valore dei riti, gesti, immagini nelle religioni • Conoscere persone e culture diverse per realizzare progetti di integrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi fondanti delle varie religioni e relative differenze • Principali luoghi di culto • Conoscenza del contesto storico-geografico in cui sono sorte e vengono professate le principali religioni presenti nel mondo • Rispetto per chi professa una religione diversa • Importanza del dialogo interreligioso con particolare riferimento al "Concilio Vaticano II" • I nomi dati a Dio, la preghiera e le feste nelle diverse religioni. 	<p>Lettura e comprensione del brano biblico Lc 7,2-10 (Gesù rispetta le altre religioni) – Stesura di schede in cui siano presenti gli elementi qualificanti delle principali religioni – Raccolta di testimonianze nell'ambiente circostante – Racconti e letture mirati alla comprensione del rispetto reciproco e del bene comune nella salvaguardia del creato, della giustizia e della pace – Ricerca della parola pace nelle varie lingue e religioni.</p>